

PRESSToday

Do you want your
PRESSToday?

Il Messaggero (ed. Viterbo) <i>"Terme dei Papi, protesta in consiglio comunale"</i>	Data: 24/04/2015
Indietro	Stampa



Il Messaggero Viterbo
 data: 24/4/2015 - pag: 37

Terme dei Papi, protesta in consiglio comunale

Sensi e i lavoratori chiedono risposte Il sindaco accorda un incontro a tre

PALAZZO DEI PRIORI

Le **terme** fanno acqua da tutte le parti. Ieri i lavoratori delle **Terme** dei Papi sono arrivati in consiglio comunale ottenendo un incontro con il sindaco Leonardo Michelini e i capigruppo. Perché la stagione non parte la situazione rischia di precipitare. «Abbiamo disdetto 466 prenotazioni per i fanghi, pari a 140 mila euro, 12 stagionali sono a casa, se continua così diventeranno 50 e dovrò chiudere mezzo stabilimento»: parola di Fausto Sensi, il titolare. Si doveva parlare di cimitero in aula, mentre i lavoratori stavano celebrando il funerale delle **terme**. Giulio Marini (Fi) e Gianmaria Santucci (FondAzione) lo hanno fatto notare: «Non avete i numeri. Suspendiamo, facciamo l'incontro e poi vi manteniamo il numero legale». Accordato. Michelini pesò si è tolto qualche sassolino: «Dobbiamo capire che serve un accordo, senza continui ricorsi al Tar. Perché se decide il tribunale, non guarda in faccia ai lavoratori».

Dopo un'ora e mezza di confronto, la soluzione: lunedì l'incontro a tre fra Michelini, Sensi e Governatori, titolare delle **Terme** Salus. Il problema infatti è che non essendo partita la seconda fase dei lavori di ripristino del pozzo San Valentino, le **Terme** dei Papi non possono emungere dalla callara del Bullicame i 10 litri al secondo necessari per avviare la stagione e le cure con i fanghi.

«Governatori - dice Sensi - è disponibile a fare i lavori. Non so perché si siano bloccati, mi ha assicurato che si era opposto solo alla chiusura del pozzo». Il problema comunque non pare risolto. «C'è un fiume d'acqua che va ancora nei campi». Il Comune vuole limitare l'acqua al sito di Sensi, «ma ha verificato da solo che il fabbisogno è di 32 litri, di cui 17 per le cure».

Il cimitero? Se ne riparla martedì. Prima del consiglio riunione di maggioranza, ma non tutti erano per votare: troppi assenti. Alcuni per malattia, altri per evitare responsabilità. Anche qui infatti c'è di mezzo il Tar, che entro il 18 vuole una delibera.

Massimo Chiaravalli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

